



Il mondo dei conflitti

Il presidente preoccupato dalla crisi India-Pakistan e, sul fronte interno, dallo scandalo Enron che rischia di coinvolgerlo

Bruno Marolo

WASHINGTON George Bush celebra se stesso. «L'anno 2001 - si vanta, nel discorso radiofonico del sabato - sta per finire con progressi sul campo di battaglia e buoni risultati in patria». Pensa già alle elezioni parlamentari del prossimo novembre, e sfrutta la popolarità che i sondaggi gli attribuiscono. La buona notizia, per lui, è il crollo dei Taleban. La cattiva notizia è che se finirà la guerra gli elettori americani potrebbero riflettere sulle condizioni deprecabili dell'economia e sugli scandali in cui sono coinvolti il presidente e il suo vice. Bill Clinton ha rischiato di essere deposto per la bancarotta di una piccola società immobiliare di nome Whitewater. George Bush e Dick Cheney sono implicati nel naufragio dell'Enron, il colosso texano dell'energia con un giro di affari di 130 miliardi di dollari l'anno, che ha lasciato migliaia di persone senza lavoro e senza pensione, in America, in Europa e in Australia.

BOMBA SU BOMBA - «Gli uomini e le donne nelle nostre forze armate - ha detto Bush alla radio - hanno impiegato nuove tattiche e nuove tecnologie per combattere un nuovo tipo di guerra». Ma le tecniche usate finora dagli americani nel vano tentativo di catturare Osama Bin Laden sono vecchie quanto la guerra: bombardamenti e rastrellamenti. La Afghan Islamic Press, un'agenzia pakistana vicina ai Taleban, sostiene che l'aviazione americana ha bombardato a tappeto il villaggio di Shekhan, nella provincia del Paktia. Alla vigilia gli aerei avevano lanciato volantini sulla città di Khost al confine con il Pakistan, ex roccaforte di Osama. La popolazione veniva avvertita che se avesse dato ospitalità ai terroristi in fuga sarebbe stata esposta ai bombardamenti americani. La fonte è di parte, ma si sa che gli americani non risparmiano bombe per eliminare gli ultimi residui della rete terroristica Al Qaeda.

INTERROGATORI - I soldati americani hanno circondato il carcere di Shibergan, nel nord dell'Afghanistan, per



Un soldato inglese accompagnato per le vie di Kabul da militari delle forze alleate

Bush si vanta: ho fatto bene in patria e in guerra

Bilancio di fine anno mentre i raid colpiscono villaggi afgani. Prigionieri in un campo a Kandahar

trasferire i prigionieri che a loro interessano in un campo di concentramento presso Kandahar, dove saranno interrogati. «Porteremo il più in fretta possibile a Kandahar i detenuti che possono darci informazioni sul terrorismo», ha dichiarato il maggiore Joseph Fenty, che conduce l'operazione. Il generale Tommy Franks, comandante delle truppe in Afghanistan, ha spiegato che i prigionieri saranno schedati, interrogati dai servizi segreti e processati da tribunali militari. Il presidente Bush ha reagito con fastidio alla fuga di notizie su un

rapporto che raccomandava di concedere ai prigionieri il diritto di appello e di evitare la pena di morte se il parere dei giudici non sarà unanime. «Nulla è deciso - ha detto - ma il nostro sistema giudiziario sarà sempre più equo di quello dei Taleban». Come termine di paragone, non c'è male.

DI GUERRA IN GUERRA - «L'anno che sta per cominciare - ha avvertito Bush - richiederà il nostro forte impegno nella guerra contro il terrorismo. Non possiamo dire quanto durerà la lotta, ma può finire in un modo soltan-

to: la vittoria». Nessun avvertimento esplicito a Somalia, Irak, Indonesia: i paesi nel mirino dell'America fino a qualche giorno fa. Ora Bush ha altro a cui pensare: deve impedire la guerra tra India e Pakistan e il crollo della complicata architettura di alleanze intorno all'Afghanistan. Tutti i terroristi sono uguali, ma qualcuno è più uguale degli altri. Quelli pakistani, che sfidano l'India, si credevano al sicuro, viste le recenti benemerite del loro paese nei confronti degli Stati Uniti. L'India si è ribellata, gli americani devono correre ai ri-

partì, e l'ipotesi di un a fondo in Irak o in Somalia è rinviata.

TASSE E TASSI - «Le tasse della prima aliquota per chi ha un reddito basso sono oggi sotto il dieci per cento», ha sottolineato Bush. La sua ricetta per uscire dalla crisi sembra facile: lascia più soldi in tasca ai contribuenti, riduci i tassi di interesse, e abbi fede nel mercato. «Sono deluso - ha aggiunto il presidente - dal Senato che non ha accolto le mie proposte per creare posti di lavoro». La proposta destinava miliardi di dollari a ulteriori sgravi fiscali per gli

imprenditori. È stata affondata da Tom Daschle, capogruppo del partito democratico che ha la maggioranza al senato: un leader emergente, che accusa il governo di togliere denaro ai poveri per darlo ai ricchi, e propone di incrementare i consumi con aiuti ai disoccupati. Dopo un momento di unanimità di fronte al terrorismo la competizione tra i partiti riprende e la guida di Bush viene rimessa in discussione.

LO SCANDALO - «Non parlo da mesi con Ken Lay», ha dichiarato Bush nella conferenza stampa di venerdì. Ken

Lay è il presidente della Enron, la società che con i suoi giochi contabili ha rovinato migliaia di famiglie. Milioni di dollari sono stati versati dalla Enron nelle casse del Partito Repubblicano, di George Bush padre e figlio, di Dick Cheney, e del senatore texano Phil Gramm. Il senatore Gramm presiede la commissione del Senato che avrebbe dovuto controllare i conti della Enron ma sua moglie sedeva nel consiglio di amministrazione. Messo alle strette Bush ha promesso un'inchiesta che si annuncia imbarazzante anche per lui.

Oman

Guasto all'aereo blocca i soldati italiani C'è anche Sgarbi che dà in escandescenze

Toni Fontana

ROMA Per ora sono in 15 per le strade di Kabul. Ieri mattina infatti una pattuglia di Royal Marines britannici, accompagnata da 9 agenti della polizia afgana, ha effettuato una ricognizione per le strade di Kabul. Il colonnello Spencer, portavoce dei britannici, ha spiegato che si è trattato «della prima operazione multinazionale di sicurezza». Ma altre fonti inglesi si sono affrettate a specificare che «si è trattato delle prove generali». La missione di pace stenta insomma a prendere corpo, e molti problemi restano irrisolti. I paesi che hanno deciso di aderire non si mettono d'accordo sulle «quote» riservate a ciascuno. Londra insiste su una presenza di 1500 soldati, ma la Germania intende inviarne a sua volta 1200. Gli afgani ripetono che possono accogliere al massimo 300 militari stranieri. Fonti della Difesa italiana affermano che do-

vrebbero partire «meno di trecento soldati», ma si continua a discutere ed il ministro Martino, per nulla entusiasta della missione, non prende posizione.

Non è chiaro neppure se oggi arriverà a Kabul l'avanguardia del contingente italiano. L'Hercules C-130 partito venerdì da Roma con un' insolita comitiva a bordo (il nuovo ambasciatore a Kabul, Giorgi, alcuni carabinieri della scorta, alcuni militari incaricati di aprire la strada agli altri, il sottosegretario Sgarbi e la sua fidanzata) è ancora bloccato da un guasto a Muscat, nell'Oman. Per riparare il motore (lo starter risulta danneggiato) è partita da Roma una squadra di meccanici con i necessari pezzi di ricambio. Ma, almeno a sentire un adirato Sgarbi che pare abbia litigato anche col pilota militare giudicandolo troppo zelante, l'aereo potrebbe rimanere fermo anche oggi perché in Oman è previsto un vertice arabo con le conseguenti misure di sicurezza. In tal caso la riapertura della missio-

ne italiana a Kabul e l'ispezione dei militari incaricati dei sopralluoghi, potrebbe subire un ulteriore ritardo. Le intemperanze di Sgarbi e i contrattempo stanno insomma colorando il viaggio, tanto che in Italia il deputato della Margherita Lapo Pistelli parla di «turismo di guerra» riferendosi alla spedizione del sottosegretario e della fidanzata.

Quello capitato agli italiani non è tuttavia il solo contrattempo della missione. Anche i tedeschi hanno rinviato di 48 ore la partenza della loro avanguardia, ufficialmente «per ragioni tecniche». Il colonnello Kroeger, portavoce a Kabul della delegazione tedesca, ha spiegato che tra i tanti misteri ancora da chiarire vi è la presenza di batterie di missili terra-aria nei pressi dell'unico scalo aereo al momento disponibile, quello di Bagram. L'ufficiale tedesco ha spiegato ieri a Berlino che non si sa chi controlli la batteria che potrebbe anche essere nelle mani di una fazione non propriamente amica della forza di pace. I nuovi capi afgani comunque moltiplicano i segnali di disponibilità; il ministro per la ricostruzione Amin Farhang ha detto ieri, nel corso di un'intervista alla rete televisiva tedesca Zdf, di augurarsi che i militari «restino per tutto il tempo necessario al pieno ripristino della pace». Il ministro afgano ha anche affermato che «la presenza nella sola Kabul «non basta a garantire la pace nell'intero paese».



Times: Al Qaeda testò armi biologiche su cavie

Attivisti di Al-Qaeda avrebbero sperimentato su cavie animali l'impatto organico di aggressivi chimici, batteriologici e anche atomici da impiegare contro l'Occidente: lo afferma il quotidiano britannico «The Times» sulla base della documentazione, rinvenuta in alcuni covi della rete clandestina a Kabul abbandonati dopo la caduta della città nelle mani dei mujaheddin. In particolare, sono stati fatti almeno due test sui conigli: nel primo è stato disperso nell'aria gas al cianuro, nel secondo sono state iniettate dosi di una forma di sodio. Secondo il giornale, inoltre, dal materiale esaminato risulterebbe confermato che i seguaci di Bin Laden disponevano degli elementi per fabbricare una «bomba sporca», cioè un'atomica a basso potenziale.

Times Square, metà festa metà ricordo

E nella piazza di Capodanno Giuliani passerà il testimone a Bloomberg

Flaminia Lubin

NEW YORK Non c'è proprio nessuno che a New York abbia detto non festeggerò l'ultimo dell'anno per paura. Ed è così perché chi aveva paura a New York non c'è venuto. L'esercito dei turisti che solitamente, in questo periodo dell'anno, popola le strade, i negozi, i locali, i teatri della grande mela è per lo più assente. E ancora, chi teme questa città assediata dai poliziotti e bersagliata dalle minacce se n'è andato. Ci sono rimasti tutti gli altri, quelli che se temono qualche cosa certo non lo fanno vedere e non lo ammetterebbero mai. Ma la verità è che la paura è passata, si usano delle precauzioni, si ascoltano con attenzione le notizie, si guardano gli aerei che sorvolano la città e quando sono troppo bassi il cuore si gela. Ma sono tutti molto orgogliosi di poter dire che se i terroristi volevano paralizzare un paese, questa battaglia l'hanno persa. La più bella pubblicità in onda durante queste feste, è

quella che comincia con il presidente Bush che invita la gente a viaggiare, e poi ci sono i piloti, gli assistenti di volo, i passeggeri e gli aerei che partono. L'America non si è fermata e con una grande determinazione a festeggiare ha deciso di trascorre l'ultimo dell'anno. E se nel 2000 mila il mondo ha guardato a Times Square dove avveniva la più grande celebrazione del globo, quest'anno gli occhi di tutti torneranno a puntarsi su questa piazza. Times Square

Diecimila agenti garantiranno la sicurezza dotati di uno strumento capace di registrare picchi di radioattività

sarà ancora una volta a New York il centro dei festeggiamenti della fine di questo difficile anno. Per l'occasione i preparativi vanno avanti da giorni. I colori della festa saranno bianco rosso e blu. Sarà una festa patriottica per ricordare, per dare forza, ma promettono gli organizzatori - anche per far divertire. La grande palla di cristallo che scenderà dal cielo per il famoso conto alla rovescia, non sarà la solita, splendente palla di cristallo. Quest'anno, dopo l'11 settembre, sarà il simbolo di «Hope For Healing» (speranza di guarire). E in nome di questa preghiera, la palla, avrà appesi 504 triangoli di cristallo, alcuni di questi rappresenteranno delle mani in segno di preghiera, altri avranno scritti i nomi dei distretti di polizia e dei vigili del fuoco e di Port Authority che hanno subito il maggior numero di vittime. E poi vi saranno ricordati i numerosi paesi che hanno avuto i loro morti. Questi triangoli onoreranno il World Trade Center, il Pentagono, e i 4 voli della morte.

Dalle 5 del pomeriggio la piazza sarà chiusa al traffico. Alle 6 ci sarà un momento di grande commozione quando con il suono di una campana avrà inizio una cerimonia solenne per commemorare le vittime dell'attacco. L'ultima volta che è suonata la campana a Times Square alla vigilia di Capodanno, è stato nel 1944. Il sindaco Giuliani presiederà questa funzione e si aspetta che vicino a lui ci saranno i rappresentanti delle maggiori congregazioni religiose dei cinque quartieri dello stato di New York. Rudy Giuliani ha chiesto a tutti i cittadini dello stato e di tutta l'America di partecipare a questo momento di preghiera e ricordo. Un momento che dovrà simboleggiare l'amore tra i popoli anche di etnie e religioni diverse. L'unico, il desiderio di pace. Dalle sette di sera andranno in onda video e saranno distribuiti i tradizionali gadget. Sarà offerto Champagne Korbele tanta musica. «New York State of Mind» sarà la prima canzone ad essere suonata. Alle 11 e 59 comincerà il conto alla rovescia. Il botto-

ne per far scendere la palla magica sarà spinto quest'anno dal sindaco uscente. Dopo i fuochi d'artificio Giuliani passerà la torcia al suo successore Bloomberg. Anche questo passaggio di consegne non fa che rendere la città ancora più esposta ad eventuali attacchi terroristici.

Oltre un milione di persone sono attese a Times Square e circa diecimila agenti saranno sguinzagliati ovunque. Tra questi molti saranno dotati di sensori hi-tech che servono a proteggere la folla dalla possibilità di attacchi nucleari. Questa strumentazione è praticamente invisibile: non è più grande di un pacchetto di sigarette e può registrare la radioattività ambientale superiore alla norma. Inoltre per la sicurezza della piazza in più punti sono già stati installati monitor per controllare che l'aria non sia stata contaminata da agenti biologici o armi a distruzione di massa. Chiunque vorrà partecipare alla festa dovrà lasciare a casa zaini, bottiglie e borse voluminose. Il sindaco Giuliani ha sotto-

lineato che dopo la maratona di ottobre, la festa di Halloween e i vari eventi sportivi, ormai il mondo della sicurezza newyorkese sa come proteggere i suoi cittadini e per questo Rudy invita tutti a partecipare.

Chi non sarà a Times Square potrà festeggiare l'anno che arriva al Central Park con la classica maratona di fine anno. Tutto esaurito anche per la tipica crociera intorno alla città. Patty Smith torna a cantare, come ormai da diversi

Prima dello scoccare della mezzanotte suonerà la campana che fu azionata nella stessa occasione solo nel 1944

anni, al Bowery Ballroom. Al St. John the Divine, una delle cattedrali cristiane più grandi del mondo, si terrà un concerto per la pace con artisti hip hop. Alle 23 avrà inizio una messa epocale. E quest'anno, in questa notte, per la prima volta apre le sue porte The Fire Museum, il museo di New York dedicato ai vigili del fuoco. Una grande festa ricorderà questi moderni eroi, nella sala è già stato installato uno schermo gigante che trasmetterà in diretta la festa di Times Square. In tutta l'America ci saranno concerti tenuti da grandi artisti come gli U2, Sting, Wynton Marsalis, Tony Bennett, Arlo Guthrie. A New York si potrà ballare il tango dalla sera alla mattina dove per la colazione sono previsti briciole e caffè caldo, al Dance Manhattan Studio. I DJ più in voga daranno il meglio di sé nelle discoteche super trendy come Spa, Vinyl, Twilo. Non mancheranno i cenoni in casa con festeggiamenti davanti alla Abc dove l'intramontabile presentatore Dick Clark condurrà, come ogni anno, la diretta da Times Square. Non mancheranno i tradizionali barbecue davanti ai camini, come quello che ha in programma la famiglia Bush che trascorreranno il Capodanno nel ranch di Crawford, in Texas. Quando il presidente trascorre nella sua tenuta l'intero mese di agosto fu bersagliato dalle critiche. Stavolta gli americani pensano che una vacanza il presidente se l'è meritata.